



Il primo gol segnato da Gualdi. A sinistra i giocatori del Fano dopo il 2-0 di Germinale. A destra Schiavini in azione. FOTO PUCCI



FANO, CHE BELLA VIRATA

Supera di slancio anche la Feralpisalò al Mancini, abbandonato l'ultimo posto in classifica. Gualdi sblocca, Germinale e Schiavini sigillano la partita. È la seconda vittoria consecutiva

Fano	3
Feralpisalò	1

ALMA JUVENTUS FANO (4-3-1-2): Menegatti 6; Lanini 6.5, Zigrassi 6.5, Ferrani 6, Taino 6.5; Gualdi 7, Bellemo 6.5, Schiavini 7; Filippini 7 (36'st Gabbianelli sv); Germinale 7 (46'st Cazzola sv), Fioretti 6.5 (24'st Melandri sv). All. Cuttone 7
FERALPISALÒ (3-4-2-1): Caglioni 5.5; Gambaretti 5, Ranellucci 5, Aquilanti 5; Parodi 5, Tassi 5, Davi 5 (11'st Guerra 6), Liotti 4; Settembrini 5, Bracaletti 5.5 (33'st Surraco sv); Ferretti 5 (19'st Luche 6.5). All. Serena 5
ARBITRO Chindemi di Viterbo 6.5
RETI 16'^{pt} Gualdi, 37'^{pt} Germinale, 47'st Schiavini, 48'st Luche
NOTE Espulso al 36'^{pt} Liotti (F) per fallo da ultimo uomo; ammoniti Gambaretti, Taino, Settembrini e Germinale; calci d'angoli 3-1; recupero 0'+4'; spettatori 1800 circa

LEGA PRO

FANO Un Fano affamato di vittoria azzanna subito la più titolata Feralpi riuscendo alla fine a conquistare tre punti meritati e che gli fanno abbandonare il fanalino di coda, a sette giorni dall'altrettanto fondamentale

colpaccio di Ancona. Il quarto d'ora iniziale è quello canonico della fase di studio, interrotta giusto un minuto più tardi dal vantaggio fanese.

L'equilibrio subito spezzato

A rompere l'equilibrio è Gualdi, rapace nell'avventarsi sul preciso appoggio dal fondo di Fioretti dopo che quest'ultimo lanciato in profondità da Filippini aveva puntato con successo Aquilanti. Sulle ali dell'entusiasmo gli uomini di Cuttone creano i presupposti per raddoppiare già al 22' con lo stesso Fioretti, il cui mancino da posizione assai invitante sulla verticalizzazione di Schiavini sfilava a mezzo metro dalla porta di Caglioni. I salodiani sono in palese imbarazzo, tanto da regalare un'altra opportunità al solito Fioretti al 30'. Il bomber romano non approfitta però appieno della goffa concessione avversaria, timbrando un clamoroso palo. La sfera cocia poi sul corpo di Aquilanti, che aiutato dalla buona sorte scongiura un rocambolesco autogol. L'incerta linea difensiva ospite lascia invitanti spazi alle proprie spalle, prestando il fianco ai capovolgimenti di fronte dei granata. Uno di questi al 36' porta Filippini ad involarsi verso Caglioni, costringendo Liotti

ad abatterlo all'ingresso dell'area di rigore. Scatta il rosso diretto per il difensore gardesiano e sulla conseguente punizione ecco il 2-0 di Germinale, che sullo schema dettato da Filippini battezza il sette più lontano con una conclusione carica di effetto.

Il tris prima sfiorato da Fioretti

La Feralpi prova ad abbozzare una reazione al rientro dagli spogliatoi, ma è il Fano a sfiorare il tris al 10' con un'azione personale di Fioretti chiusa con un tiro appena alto. Il tecnico salodiano getta nella mischia Guerra e Luche, che al 22' ispira lo spunto dell'altro subentrato neutralizzata in tuffo dall'attento Menegatti. È un fuoco di paglia, perché a neppure un giro completo di lancette ci scappa un episodio da moviola dall'altra parte del campo con il sospetto contatto Gambaretti-Fioretti. Si giunge senza sussulti sino al 44', quando Melandri imbeccato dalla bella giocata di Gabbianelli si fa murare da Caglioni. È il prologo al 3-0 di Schiavini, chirurgico al 47' con il suo radente dal limite. Il punteggio lo fissa Luche, un attimo più tardi in diagonale.

Massimiliano Barbadoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

Bellemo protegge e detta i tempi. Su due gol c'è sempre Filippini

Menegatti 6 Pomeriggio da spettatore aggiunto: risponde presente all'unica chiamata e non può far molto sul sinistro di Luche.
Lanini 6.5 Scontata la squalifica si riprende la fascia destra, presidiata con diligenza.
Zigrassi 6.5 Prestazione senza fronzoli all'insegna della sostanza.
Ferrani 6 Non sempre sicuro nelle chiusure, però se la cava sempre.
Taino 6.5 Mette in campo la sua consueta generosità, facendo bene entrambe le fasi.
Gualdi 7 Di fondamentale importanza la sua seconda segnatura stagionale, che consente ai granata di sbloccare il match nella prima parte della gara.
Bellemo 6.5 Protegge la difesa e detta i tempi in avvio di manovra con esiti eccellenti.
Schiavini 7 Centrocampista moderno, utile sia in

interdizione che palla al piede col suggello del secondo centro in questo campionato.
Filippini 7 Entra nel primo gol innescando il ribaltamento di fronte per Fioretti, procacciandosi anche la punizione che determina la superiorità numerica e origina la seconda rete dell'Alma.
Gabbianelli (dal 36'st) sv
Germinale 7 Si inventa la parabola che spegnendosi all'incrocio dei pali porta al prezioso raddoppio il Fano.
Fioretti 6.5 Non particolarmente preciso alla conclusione, ma è vivo e offre a Gualdi l'assist dell'1-0.
Melandri (dal 24'st) sv
Cuttone (all.) 7 La sua squadra annichisce la temibile Feralpi riuscendo finalmente a lasciare l'ultimo posto in classifica con la seconda vittoria di fila.
Chindemi (arb.) 6.5 Da rivedere giusto l'episodio del contatto Gambaretti-Fioretti.

m. b.

CUTTONE: «HO FATTO I COMPLIMENTI AI RAGAZZI»

Il tecnico granata: «Grande spirito. Non abbiamo concesso niente»

LEGA PRO

FANO Al Fano era accaduto una sola volta in questo campionato di infilare due affermazioni consecutive, nel passaggio tra la dodicesima e la tredicesima giornata del girone di andata sotto la gestione tecnica di Cusatis. Allora proprio una conclusione sporca quanto efficace di Luciano Gualdi permise ai granata di piegare in casa il Forlì, mentre un rigore di Simone Masini aveva spianato loro la strada nell'impresa corsara di Mantova. Stavolta il bis dei fanesi è venuto contro una brutta Feralpi, dopo il vitale blitz di Ancona. Per Agatino Cuttone è il secondo pieno in sette partite su questa panchina, nel corso delle quali di punti ne sono arrivati in totale sette. Un

«Contento anche perché adesso arrivano i gol dei centrocampisti»

bottino che rilancia prepotentemente l'Alma nella disperata corsa verso il traguardo della permanenza in C. I suoi ragazzi infatti non occupano più quell'ultima posizione che il 7 maggio condannerà alla retrocessione diretta, mentre la quota salvezza è adesso ad appena 4 lunghezze. E con lo spirito battagliero ammirato nel confronto coi salodiani, bistrattati in lungo e in largo, il Fano potrà vendere cara la pelle anche domenica prossima nell'attesissima sfida del Tardini col Parma. Intanto ci si gode questa vittoria sui gardesiani, in un match in cui assieme a Domenico Germinale hanno finalmente trovato la via della rete pure due centrocampisti. «Sono contento per Gualdi e Schiavini - commenta l'allenatore granata Cuttone - perché



In alto il tecnico Cuttone e Scardovi, qui sopra Germinale in azione

Il dopo partita

Schiavini: «Bravi a colpire alla prima vera occasione»

FANO Fa valere ancora una volta la dura legge del gol Giorgio Schiavini, che dopo averla già applicata a Bergamo nell'1-1 con l'Albinoleffe nel suo secondo esordio in granata si ripete anche contro la Feralpi Salò. Il ventiseienne intermedio di Crema, protagonista delle ultime due salvezze in Lega Pro della Pro Piacenza, ha colpito di nuovo con quella che è la specialità della casa. Un tiro secco e preciso dal limite, tale da non lasciare scampo a Caglioni. Così ha firmato il 3-0 col quale l'Alma ha messo al sicuro il risultato, importantissimo in prospettiva salvezza. «Abbiamo fatto una

grandissima partita - spiega Schiavini - sia dal punto di vista dell'aggressività che di quello tecnico. Siamo scesi in campo consapevoli della nostra forza e dell'importanza del fatto che poi con quei tre là davanti l'occasione sarebbe arrivata, come si è verificato. Abbiamo capitalizzato la prima opportunità che ci è capitata, dopodiché siamo stati bravi a restare calmi nonostante non sia facile nella condizione di classifica in cui ci troviamo».

m. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Filippini ci crede «Ogni partita per noi vale come una finalissima»

«Non essere più ultimi però è solo il primo passo»

IL PROTAGONISTA

FANO La seconda di fila da titolare di Alberto Filippini coincide con un altro trionfo per il Fano targato Agatino Cuttone, che da questo massiccio centrocampista offensivo prelevato nel mercato di riparazione di gennaio dal Cosenza sta ottenendo un rilevante contributo. Il non ancora trentenne trequartista nativo di Brescia sta infatti mettendo lo zampino in diverse delle reti di questa Alma nuovo corso, anche contro la FeralpiSalò a bersaglio almeno nella prima circostanza a coronamento di un'azione da lui alimentata e proseguita da Giordano Fioretti e Luciano Gualdi. «Siamo contenti di aver fatto un'ottima prestazione contro una squadra per me importante con grandissime individualità perché siamo stati bravi negli episodi chiave della partita - dice la sua sul 3-1 ai salodiani il diretto interessato, artefice di una notevole annata anche in termini realizzativi nello scorso campionato di Lega Pro affrontato con la cascata del Pordenone - Per noi queste son tutte finali, per cui siamo felici del risultato ma guardiamo già alla difficilissima sfida contro il Parma. Per il resto il non essere più ultimi è il primo piccolo passo, e anche personalmente fa piacere vedere che giocando la condizione fisica cresce».

m. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre punti di platino per il Fano. E adesso la trasferta di Parma